

## Valori dell'esercizio precedente

	203	
204		
205		
206	207	
	208	
	209	17.795.611.889
	210	-36.543.395.141
	211	2.561.408.051
	212	63.700.402.878
	213	-31.243.252.201
	214	32.457.150.677
	215	35.018.558.728
	216	-27.216.748.757
	217	7.801.809.971

PAGINA BIANCA

## **Nota integrativa**

PAGINA BIANCA

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2000**

### **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2000 segue lo schema previsto dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 (Attuazione della Direttiva Comunitaria 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione), ed è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo tale normativa e le norme del codice civile, ed è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa. Esso è preceduto dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, esposta in precedenza.

La nota integrativa è costituita da:

PARTE A - Criteri di valutazione

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

PARTE C - Altre Informazioni

La nota è corredata dagli allegati di dettaglio previsti dalla citata disposizione di legge, ove questi siano rappresentativi dei fatti di gestione della Società.

Ogni parte della Nota è articolata, a sua volta, in Sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione. La nota contiene, infine, ogni altra informazione necessaria a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Sezione I - Illustrazione dei criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in base alle norme dettate dal sopra citato D.Lgs. 173/97. Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione Patrimoniale e Finanziaria e del risultato economico della Società, si è inoltre tenuto conto dei principi contabili in vigore, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Le riserve tecniche sono state rideterminate applicando un saggio di capitalizzazione pari a 4%, come ampiamente descritto e motivato.

Non si è fatto ricorso a deroghe riguardanti i principi di valutazione.

#### **Attivi Immateriali**

Le provvigioni di acquisizione anticipate sui contratti con durata pluriennale sono rappresentative delle provvigioni effettivamente corrisposte alle imprese assicurative, precedentemente ammortizzate in rela-

zione alla durata effettiva dei contratti, e sono rivalutate ogni anno sulla base dello stesso tasso utilizzato per le riserve tecniche.

Il software acquistato in licenza d'uso è iscritto al costo residuo da ammortizzare alla fine dell'esercizio. L'ammortamento viene effettuato con un'aliquota annua del 20%.

### **Investimenti**

#### **Terreni e fabbricati**

I beni immobili sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie come evidenziato in apposito allegato.

Per l'immobile destinato all'esercizio dell'impresa, acquistato all'inizio del 1998, è iniziato il piano di ammortamento, applicando l'aliquota fiscale del 3% ridotta per il 2000 della metà.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili vengono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo.

#### **Investimenti in Imprese del Gruppo ed altre partecipate**

Le partecipazioni non quotate in altre società partecipate sono iscritte al costo d'acquisto.

#### **Altri investimenti finanziari**

Le azioni e quote sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato se quotate, o il presumibile valore di realizzo se non quotate.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati considerati attivo circolante sono valutati al minore tra il costo, rettificato degli scarti di emissione, e il valore di mercato pari alla media delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, considerati come immobilizzazione finanziarie, sia quotati che non quotati, sono iscritti al costo d'acquisto rettificato degli scarti di emissione e di negoziazione maturati, in ottemperanza alla legge n. 394/95. Il valore dei titoli obbligazionari, rettificato degli scarti di emissione e negoziazione maturati, viene eventualmente svalutato in caso di perdita durevole di valo-

re. Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando le ragioni che ne avevano causato la svalutazione sono venute meno.

I finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Crediti**

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

#### **Altri elementi dell'attivo**

##### **Mobili, Macchine, Impianti**

I cespiti sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Tali aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

#### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente, in base alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti.

#### **Premi ed accessori dell'esercizio**

I premi relativi alle gestioni delle assicurazioni dirette degli ex addetti alle imposte di consumo sono attribuibili all'esercizio avendo riguardo alla loro competenza.

#### **Ratei e risconti**

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti riguardano l'attribuzione all'esercizio di competenza di costi e ricavi e spese comuni a più esercizi.

**Riserve tecniche**

Le riserve matematiche sono state determinate in base alle norme dettate dal d.lgs. n. 174 del 17 marzo 1995 secondo criteri tecnici attuariali. Come da relazione di primaria società attuariale e confermate dall'attuario dell'azienda, gli importi appostati, anno per anno secondo il metodo ricorrente contabile, sono ritenuti adeguati agli impegni in corso alla fine dell'esercizio, in considerazione anche delle modifiche al regime delle cessioni legali intervenute a partire dal 1 gennaio 1994 (L. 403/94 del 23/6/94), che hanno interrotto la proporzionalità dei rapporti tra CONSAP e le imprese di assicurazioni cedenti.

**Fondo per rischi e oneri**

Il fondo per trattamento di quiescenza residuo, dopo il trasferimento alle casse di previdenza degli importi relativi al personale ancora in attività, risulta adeguato, rispetto al calcolo attuariale, a coprire il valore capitale degli oneri pensionistici maturati dal personale in quiescenza.

I fondi per imposte sono costituiti dal Fondo imposte differite che contiene gli oneri fiscali futuri, riferiti essenzialmente al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili.

Il fondo oneri futuri accoglie una maggiorazione degli interessi attivi, inerenti i rapporti finanziari con le compagnie di assicurazione in cessione legale, calcolata tenendo conto prudenzialmente, ma con riferimento all'esattezza dei dati conosciuti, di diverse ipotesi rispetto al momento di effettiva richiesta di pagamento.

**Debiti ed altre passività**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti per oneri tributari comprendono la stima dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

**Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine**

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

**Sezione II - Rettifiche e accantonamenti fiscali**

La Società non ha operato rettifiche ed accantonamenti con esclusive finalità fiscali.



**PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
E SUL CONTO ECONOMICO.**

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(tutte le cifre sono espresse in lire milioni)

**Sezione 1 - Attivi immateriali (Voce B)**

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	560.413	561.553	(1.140)
1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare su cessioni legali	559.000	560.000	(1.000)
5 - Altri costi pluriennali	1.413	1.553	(140)

La variazione dell'esercizio delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è costituita dalla rivalutazione delle stesse al medesimo tasso utilizzato per le riserve matematiche.

L'accordo stipulato con San Paolo Vita relativo alla restituzione anticipata delle Riserve ha comportato lo stralcio delle provvigioni d'acquisizione da ammortizzare riferite alla predetta compagnia.

La voce altri costi pluriennali si riferisce ai prodotti di software che si ammortizzano in conto.

**Sezione 2 - Investimenti (Voce C)**

	31.12.00	31.12.99	variazioni
<b>1. TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>1.524.161</b>	<b>1.816.569</b>	<b>(292.408)</b>
1 - Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	31.762	28.463	3.299
2 - Immobili ad uso di terzi	1.492.132	1.788.106	(295.974)
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	267	0	267

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria mantengono il loro valore inalterato nel tempo.

Le variazioni nell'esercizio sono indicate nell'allegato 4. In un allegato apposito sono indicati analiticamente tutti gli immobili di proprietà ad uso di terzi.

Il valore dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa è variato per effetto delle spese incrementative relative ai lavori di ristrutturazione interna. Da marzo del 2000 l'immobile è stato adibito a sede societaria e pertanto dal corrente esercizio è iniziato l'ammortamento, utilizzando l'aliquota normale ridotta

della metà. Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai costi sostenuti in previsione dell'acquisto dell'immobile situato in Galleria Colonna da destinare ad uffici per la Presidenza del Consiglio, in particolare costi di valutazione e di consulenza.

	31.12.00	31.12.99	variazioni
<b>II - INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE</b>	0	10.000	(10.000)
1 - Azioni e quote di imprese			
b) controllate	0	10.000	(10.000)

La CONSAP ha trasferito al Ministero del Tesoro la propria partecipazione in CONSIP sotto forma di utili distribuiti in natura per un valore di Lire 13.378 milioni. Tale operazione ha prodotto una riduzione della "Riserva disponibile".

	31.12.00	31.12.99	variazioni
<b>III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI</b>	4.516.635	4.510.772	5.862
1 - Azioni e quote			
a) azioni quotate	571	571	0
b) azioni non quotate	359	344	15
3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	4.179.005	4.155.464	23.541
b) non quotati	283.802	349.592	(65.790)
4 - Finanziamenti			
a) Prestiti con garanzia reale	898	929	(31)
6 - Depositi presso enti creditizi	52.000	3.873	48.127

#### **I - Azioni e quote**

a) Azioni quotate - si riferiscono alle azioni S.Paolo - IMI S.p.A. - Beni Stabili S.p.A.

Trattandosi di partecipazioni in società quotata, è iscritta in bilancio al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato.

b) Azioni non quotate - si riferiscono alle azioni Sib S.p.A. e Sovigest S.p.A.

Le partecipazioni delle società non quotate sono iscritte in bilancio al valore del costo, che risulta attualmente inferiore al valore di presumibile realizzo.

L'allegato 8 ripartisce il portafoglio secondo l'utilizzo, mentre l'allegato 9 individua l'incremento dell'anno dei titoli immobilizzati.

3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
	saldo 31.12.99	Acquisti	Vendite	Rimborsi	Plus/ Minus da val.ni	Plus/ Minus su cambi	Scarto di emis/neg	saldo 31.12.00
Quotati	4.155.464	2.488.520	2.063.883	386.304	14.939	0	147	4.179.005
Non Quotati	349.592	56.260	94.885	23.815	3.286	0	(64)	283.802
<b>Totali</b>	<b>4.505.056</b>	<b>2.544.780</b>	<b>2.158.768</b>	<b>410.119</b>	<b>18.225</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>4.462.807</b>

I titoli quotati sono stati valutati in rapporto al minor valore tra il prezzo di carico e la media dell'ultimo mese. I titoli non quotati sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzo .  
Il decremento netto complessivo di Lire 42.249 milioni è dovuto alle seguenti operazioni:

Acquisti	2.544.780
Vendite	2.158.768
Rimborsi	410.119
Plusvalenze da valutazione	0
Minusvalenze da val.ne	18.225
Scarto di emissione	83
	<b>(42.249)</b>

Lo scarto di emissione/negoziazione si riferisce alla quota maturata nell'esercizio sui titoli obbligazionari italiani ed esteri, determinato in conformità con quanto disposto dalla L. n. 349 dell'8 agosto 1995.  
Per i soggetti emittenti le obbligazioni di cui alla voce C. III. 3 si veda il dettaglio analitico che comprende anche la suddivisione in titoli immobilizzati e titoli del circolante.  
Nel corso dell'esercizio 2000, avvalendosi della delibera del C.d.A. concernente le immobilizzazioni, si è proceduto al riequilibrio del portafoglio titoli provvedendo alla vendita di nominali 182 mld. di titoli immobilizzati compensando 3,4 mld. di perdite con plusvalenze derivanti da vendite di attivo circolante.  
La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso è riportata nell'apposita sezione dell'Allegato 8.  
L'importo dei titoli immobilizzati ammonta a Lit. 812 mld.

4 - Finanziamenti

a) Prestiti con garanzia reale

Si riferiscono essenzialmente a mutui e cessioni del quinto erogati al personale in base ad accordi contrattuali.

**6 - Depositi presso enti creditizi**

L'importo esposto di Lire 52.000 milioni è relativo ad operazioni finanziarie sui tassi in attesa di procedere agli investimenti in attività mobiliari . Per la variazione si veda l'allegato 10.

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	1.212	0	1.212
<b>7 - Investimenti finanziari diversi</b>	1.212	0	1.212

La voce contiene le operazioni P.C.T. ancora in essere alla data del 31.12.2000.

**Sezione 5 - Crediti (Voce E)**

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	293.645	315.565	(21.919)
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riass. nei confronti di:</b>			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	12.859	19.390	(6.531)
<b>III - Altri crediti</b>	280.786	296.175	(15.388)

La voce crediti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a residui crediti verso compagnie per i quali non si è ancora proceduto al conguaglio con le liquidazioni definitive.

La voce "Altri crediti " risulta così composta:

	31.12.00	31.12.99	variazioni
Erario per ritenute d'acconto	1.278	963	315
Altri crediti verso l'Erario	83.895	97.197	(13.302)
Affitti in corso di riscossione	58.843	70.727	(11.884)
Crediti vs. amministratori immobili	12.515	30.359	(17.844)
Rapporti contabili con le gestioni separate	326	57	269
Crediti verso compagnie (INA) per T.F.R. in polizza	7.380	7.386	( 6)
Crediti verso INA	73.583	67.118	6.465
Verso acquirenti	16.191	29.610	(13.419)
Altri	30.423	1.740	28.683
Fondo svalutazione crediti verso inquilini	(3.648)	0	(3.648)
	<b>280.786</b>	<b>296.175</b>	<b>(15.389)</b>

La voce "Altri crediti verso l'erario" è riferita ai crediti per imposte sul reddito (e relativi interessi) emergenti dalle dichiarazioni dei redditi dei precedenti esercizi, ai crediti d'imposta sui dividendi, nonché all'IVA da recuperare nella dichiarazione annuale, che viene depurato del debito relativo al ravvedimento operoso sull'IVA differita incassata.

I crediti relativi agli affitti in corso di riscossione pari a Lire 58.843 milioni comprendono anche i crediti verso enti pubblici per Lire 27.529 milioni, la cui esigibilità è certa. I crediti verso inquilini non tengono conto: di parte dei fitti versati direttamente alla CONSAP, anziché tramite mav o gli amministratori locali, pari a Lire 10.284 milioni, che saranno resocontati nel 2000; di parte degli incassi degli amministratori pari a Lire 9.515 milioni che ancora devono essere verificati; degli incassi provvisori e parziali per Lire 12.808 milioni. Va inoltre considerato che gli inquilini devono ricevere Lire 6.655 milioni relativi a rimborsi per oneri accessori e fitti non dovuti.

A fronte dei crediti residui verso inquilini è costituito un Fondo svalutazione di Lire 3.648 milioni che nel corso del 2000 è stato utilizzato per Lire 154 milioni a fronte di crediti inesigibili relativi alle unità immobiliari. La voce crediti viene pertanto rettificata dell'importo del Fondo. Le morosità accertate corrispondono a 6.638 milioni, il residuo si riferisce alla giacenza media dei crediti; il valore risulta particolarmente elevato per quanto riguarda i crediti degli enti pubblici.

I "Crediti verso INA", saranno compensati con i Debiti Vs, INA. La riconciliazione tra le parti è stata effettuata a tutto il 31 Dicembre 1999. La voce si riferisce per la maggior parte a fitti incassati da INA di competenza CONSAP per Lire 12.561 milioni, a partite varie immobiliari per Lire 36.895 milioni circa e di stretta connessione con i debiti immobiliari iscritti nei debiti diversi per circa 26.149 milioni, ai ricavi relativi agli stessi immobili per il II semestre 1996 per Lire 15.907 milioni e a restituzione di depositi cauzionali e interessi Elenco C/6 per Lire 4.849 milioni. Alla chiusura dell'esercizio da un esame risultano ancora da riconciliare i crediti relativi all'anno 2000 per un importo di Lire 1.277 milioni.

La voce "Verso acquirenti" fa riferimento ai crediti relativi alle alienazioni immobiliari soggette a verificata condizione, o da riconciliare con i versamenti degli acquirenti iscritti nei debiti.

La voce "Altri crediti" è riferita principalmente a fatture da emettere per 2.982 milioni relative a provvigioni del Ministero della Difesa (142 milioni), relative a recupero costi del F.S.V.E.U. (913 milioni), e per fitti nei confronti del Ministero degli Interni (1.928 milioni), a depositi cauzionali attivi in contanti per 32 milioni e a clienti diversi per 4.023 milioni, ricomprende, inoltre, il conguaglio a favore della CONSAP per la cessione del pacchetto azionario Nuova Tirrena in applicazione dell'art. 10 del contratto stipulato in data 29.4.96 con la Toro ed il cui valore ammonta a Lire 16.598 milioni per quota capitale e 5.904 per quota interessi.

## Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (Voce F)

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	76.417	73.028	3.389
<b>I - Attivi materiale e scorte</b>			
1 - Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	2.780	1.968	812
<b>II - Disponibilità liquide</b>			
1 - Depositi bancari e conti correnti postali	65.321	57.614	7.708
2 - Assegni e consistenza di cassa	5	11	(5)
<b>IV - Altre attività</b>			
2 - Attività diverse	8.310	13.436	(5.126)

Gli attivi materiali vengono iscritti al valore residuo da ammortizzare.

La loro variazione all'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

	Saldo 31.12.99	acquisti	vendite	Rettifica fondo	Amm.to	Saldo 31.12.00
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni	1.968	1.680	(44)	36	(860)	2.780

La voce attività diverse è composta principalmente dal residuo dell'aliquota ministeriale da corrispondere alle Compagnie per Lire 193 milioni, dagli interessi attivi conteggiati verso le compagnie per Lire 4.641 milioni e dal residuo degli interessi attivi conteggiati sui crediti verso INA per Lire 3.171 milioni. Risultano inoltre Lire 232 milioni relativi a costi di valutazione e pubblicità attribuibili alle Dismissioni dei beni della Difesa da correlare a ricavi futuri.

## Sezione 7 - Ratei e risconti (Voce G)

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	82.270	88.123	(5.852)
1- per interessi	80.840	85.567	(4.727)
2 - per canoni di locazione	0	2.554	(2.554)
3 - altri ratei e risconti	1.430	2	1.429

La voce "ratei per interessi" comprende i ratei per interessi su titoli per Lire 80.431 milioni e ratei per interessi su depositi bancari per Lire 409 milioni.

La voce altri ratei si riferisce ai buoni pasto relativi al 2001 per 37 milioni e agli oneri immobiliari che saranno recuperati agli inquilini per Lire 1.394 milioni nel futuro esercizio.

Non esistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(tutte le cifre sono espresse in lire milioni)

### Sezione 8 - Patrimonio netto

	31.12.00	31.12.99	variazioni
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	81.660	80.435	1.225
IV - Riserva legale	10.000	10.000	0
VII - Altre riserve	1.548	1.158	390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.520	61.475	(5.955)
	14.592	7.802	6.790

Con riferimento al prospetto per la riclassificazione delle riserve di cui all'art. 105, comma 7, del D.P.R. 22-12-1986 n. 917 si fa presente che quest'ultimo è abrogato.

La riduzione della voce "Altre riserve" è già stata descritta in occasione dell'analisi degli "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate".

### Sezione 10 - Riserve tecniche (Voce CII)

	31.12.00	31.12.99	variazioni
II- RAMI VITA	6.463.320	6.511.116	(47.796)
1 - Riserve matematiche	6.435.000	6.482.000	(47.000)
5 - Altre riserve tecniche	28.320	29.116	(796)

Al punto 1 sono indicate le riserve matematiche relative alle cessioni legali, che per l'anno 2000 sono state rivalutate ad un tasso del 4%, con riferimento a parametri oggettivi individuabili nel tasso di rendimento medio degli investimenti finanziari secondo la usuale quantificazione nel settore assicurativo, al netto degli oneri di gestione ed amministrativi.

Si è provveduto all'aggiornamento delle riserve per le annualità fino al 1999, rettificandole con le liquidazioni relative al periodo 94-99, comunicate dalle imprese contestualmente alle richieste del 2000. L'importo delle riserve matematiche tiene conto della transazione con la San Paolo Vita.

Al punto 5 sono indicate le riserve matematiche sui rischi delle assicurazioni dirette (ex addetti imposte di consumo).

**Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (Voce E)**

	31.12.00	31.12.99	variazioni
	<b>31.705</b>	<b>41.025</b>	<b>(9.320)</b>
1 - Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	480	500	(20)
2 - Fondi per imposte	27.826	33.323	(5.498)
3 - Altri accantonamenti	3.400	7.202	(3.802)

**Punto 1:** E' indicato l'ammontare del residuo fondo accantonato per gli oneri del trattamento di previdenza. Il fondo è congruo a coprire nei futuri esercizi gli oneri pensionistici maturati dal personale già in quiescenza.

**Punto 2:** Il Fondo Imposte Differite costituito nell'esercizio precedente, ammonta a Lire 27.826 milioni, ed è relativo ad accantonamenti per probabili oneri fiscali futuri derivanti dall'esercizio della facoltà di differire la tassazione delle plusvalenze, realizzate attraverso la vendita degli immobili, nei 4 anni successivi a quello di realizzazione. Per maggior dettaglio si rimanda al prospetto riepilogativo.

**Punto 3:** Nella voce "altri accantonamenti" sono inseriti: il fondo oneri futuri relativo agli interessi passivi inerenti il ritardato pagamento delle cessioni legali che risulta uguale a quello dell'esercizio precedente. L'allegato 15 illustra la variazione dell'esercizio. La variazione si riferisce alla riclassificazione del Fondo svalutazione crediti che è stato portato in detrazione del valore nominale dei crediti verso inquilini nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Prospetto Imposte Differite**

	Fondo all'1.1.99	Prelievo	Rettifiche	Variazione aliquote	Imposte Differite 2000	Fondo al 31.12.00
Irpeg	30.654	(11.540)	(631)	(584)	7.766	25.665
Irap	2.669	( 901)	(202)		595	2.161
<b>TOTALE</b>	<b>33.323</b>	<b>(12.441)</b>	<b>(833)</b>	<b>(584)</b>	<b>8.361</b>	<b>27.826</b>